

DELIBERAZIONE 1 GIUGNO 2018
307/2018/R/EEL

ULTERIORE ESTENSIONE DELLA DURATA DEL MONITORAGGIO DELLA PERFORMANCE DELLA COMUNICAZIONE TRAMITE “CHAIN 2” NEL SISTEMA DI SMART METERING DI SECONDA GENERAZIONE (2G) DI E-DISTRIBUZIONE

**L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1021^a riunione del 1 giugno 2018

- Premesso che l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) opera in regime di proroga ai sensi del decreto-legge 10 aprile 2018, n. 30;
- ritenuto il presente provvedimento atto di ordinaria amministrazione, oltre che indifferibile e urgente.

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito: decreto legislativo 102/2014);
- il decreto legge 10 aprile 2018, n. 30;
- la deliberazione dell’Autorità 8 marzo 2016, 87/2016/R/EEL, recante le “Specifiche funzionali abilitanti i misuratori intelligenti in bassa tensione e performance dei relativi sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G) nel settore elettrico” (di seguito: deliberazione 87/2016/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 10 novembre 2016, 646/2016/R/EEL (di seguito: deliberazione 646/2016/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 6 aprile 2017, 222/2017/R/EEL (di seguito: deliberazione 222/2017/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 28 aprile 2017, 289/2017/R/EEL (di seguito: deliberazione 289/2017/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 23 novembre 2017, 777/2017/R/EEL (di seguito: deliberazione 777/2017/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 15 febbraio 2018, 88/2018/R/EEL (di seguito: deliberazione 88/2018/R/EEL);
- la deliberazione dell’Autorità 9 aprile 2018, 228/2018/A;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 22 giugno 2017, 466/2017/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 466/2017/R/EEL);

- il documento per la consultazione dell’Autorità 11 aprile 2018, 245/2018/R/EEL (di seguito: documento per la consultazione 245/2018/R/EEL);
- il Piano di messa in servizio del sistema di *smart metering* 2G (PMS2) della società e-distribuzione S.p.a. (di seguito: e-distribuzione), nella versione aggiornata e pubblicata ai sensi della deliberazione 222/2017/R/EEL.

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione 87/2016/R/EEL, l’Autorità ha definito i requisiti funzionali (o specifiche abilitanti) dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G), in attuazione dell’articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 102/2014;
- in particolare:
 - a) l’Allegato A alla deliberazione 87/2016/R/EEL definisce le funzionalità dei misuratori 2G nella versione base denominata “versione 2.0”, con un approccio tecnologicamente neutrale, tale da non pregiudicare le scelte tecnologiche, che sono riservate alle valutazioni delle imprese distributrici;
 - b) il requisito 6, dell’Allegato A alla deliberazione 87/2016/R/EEL riporta le caratteristiche relative alla comunicazione tra misuratore e dispositivo utente (c.d. *chain 2*) tramite almeno un canale per la trasmissione dei dati di misura non validati a dispositivi utente;
 - c) l’Allegato C alla deliberazione 87/2016/R/EEL riporta alcuni aspetti che potrebbero costituire funzionalità incrementali di una successiva versione “2.1” dei sistemi di *smart metering*;
 - d) il punto 8, della deliberazione 87/2016/R/EEL prevede che l’Autorità “valuti, anche con la collaborazione dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni” (di seguito: AGCOM)”, la effettiva disponibilità di soluzioni tecnologiche standardizzate, che consentano di definire funzionalità incrementali sulla base di quanto delineato nell’Allegato C, per misuratori da installare successivamente alla definizione delle specifiche funzionali abilitanti la versione 2.1”;
- con la deliberazione 289/2017/R/EEL è stato integrato il procedimento per la valutazione della disponibilità di soluzioni tecnologiche standardizzate volte a supportare funzionalità incrementali (versione 2.1) dei sistemi di *smart metering* di energia elettrica in bassa tensione di seconda generazione, come previsto dal punto 8 della deliberazione 87/2016/R/EEL;
- la conclusione del procedimento per la valutazione delle soluzioni tecnologiche standardizzate volte a supportare le funzionalità incrementali della versione 2.1, inizialmente prevista dalla deliberazione 289/2017/R/EEL per il 28 febbraio 2018, è stata successivamente posposta al 31 maggio 2018 con la deliberazione 777/2017/R/EEL, in ragione dei tempi che si sono resi necessari ad avviare il monitoraggio della *performance* della *Chain 2*, come previsto dagli impegni assunti da e-distribuzione nell’ambito del Piano di messa in servizio approvato con la deliberazione 222/2017/R/EEL.

CONSIDERATO CHE:

- in attuazione della deliberazione 289/2017/R/EEL sono stati svolti dagli Uffici dell’Autorità, congiuntamente con il gruppo di lavoro coordinato costituito allo scopo dall’AGCOM (di seguito: Gruppo di lavoro AGCOM), incontri tecnici con imprese distributrici di energia elettrica, imprese costruttrici di dispositivi utente atti alla comunicazione con il misuratore 2G tramite *Chain 2*, imprese operanti nel settore dei servizi delle comunicazioni elettroniche (di seguito: ricognizione);
- nell’ambito del procedimento avviato con la deliberazione 289/2017/R/EEL l’Autorità ha pubblicato il documento per la consultazione 245/2018/R/EEL nel quale è stata illustrata, a seguito della ricognizione condotta congiuntamente dagli Uffici dell’Autorità con il Gruppo di lavoro AGCOM, la valutazione delle soluzioni tecnologiche standardizzate volte a supportare funzionalità incrementali (versione 2.1);
- nel documento per la consultazione 245/2018/R/EEL, l’Autorità ha, tra l’altro, presentato i primi risultati del soprarichiamato monitoraggio della *performance* della *chain 2*, come risultanti dalle elaborazioni condotte da RSE sulla base dei dati pervenuti sia dagli smart meter 2G di e-distribuzione a cui è stato abbinato un dispositivo utente, sia dai medesimi dispositivi utenti (Appendice 1 al documento per la consultazione 245/2018/R/EEL);
- in particolare, tali risultati, aggiornati al 31 marzo 2018 e relativi a un numero ancora limitato di punti, “forniscono livelli di successo della comunicazione *end-to-end* più elevati di quelli prospettati durante la consultazione sul piano di e-distribuzione” e “appaiono più che soddisfacenti, in particolare rispetto alle aspettative formulate dai soggetti interessati all’utilizzo di tale abilitatore per finalità commerciali”;
- negli orientamenti contenuti nel medesimo documento per la consultazione, l’Autorità ha, tra l’altro, indicato di ritenere opportuno “proseguire le attività di monitoraggio, in modo che ulteriori fornitori di dispositivi e di venditori possano aderire, nonché estenderle a ulteriori casi d’uso”.

CONSIDERATO CHE:

- in esito alla pubblicazione del documento per la consultazione 245/2018/R/EEL sono state ricevute osservazioni da imprese distributrici e loro associazioni, venditori di energia elettrica e loro associazioni, imprese costruttrici di dispositivi e loro associazioni e una impresa di servizi di telecomunicazione;
- in particolare, in relazione al proseguimento delle attività di monitoraggio delle *performance* di comunicazione della *Chain 2*,
 - a. i venditori di energia elettrica e le loro associazioni che hanno inviato osservazioni hanno espresso in modo pressoché unanime apprezzamento per l’orientamento dell’Autorità a proseguire il monitoraggio anche oltre i termini fissati dalla deliberazione 777/2017/R/EEL;

- b. sono pervenuti apprezzamenti in tal senso anche da alcune imprese costruttrici di dispositivi utente che hanno partecipato al processo di consultazione, oltre a esprimere soddisfazione per i risultati del monitoraggio con livelli di successo *end-to-end* superiori a quelli finora prospettati anche da e-distribuzione;
- inoltre, sia i venditori di energia elettrica e le loro associazioni, sia le imprese costruttrici di dispositivi utente che hanno partecipato al processo di consultazione hanno sollecitato la definizione di una procedura standardizzata per la attivazione della *Chain 2*, che chiarisca i ruoli reciproci dei diversi attori coinvolti e le tempistiche; alcune osservazioni degli stessi soggetti sottolineano anche la necessità di disporre di strumenti per reperire informazioni sul singolo POD in relazione alle data di messa a regime del relativo *smart meter 2G*, in modo da avere certezza sulla effettiva possibilità di attivazione della *Chain 2* su quel punto di prelievo;

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- la procedura di attivazione della *Chain 2* richiede un intervento di configurazione tramite *Chain 1* per trasferire in modo sicuro ed efficiente al misuratore 2G le informazioni necessarie all’abbinamento con il dispositivo utente;
- con il documento per la consultazione 466/2017/R/EEL, l’Autorità ha espresso l’orientamento di prevedere che in generale le operazioni di configurazione delle informazioni contrattuali che dovranno essere gestite dai sistemi di misura 2G siano effettuate con un processo centralizzato attraverso il SII;
- con la deliberazione 88/2018/R/EEL, l’Autorità ha disciplinato gli aspetti relativi alla configurazione degli *smart meter 2G*, trattati nel documento per la consultazione 466/2017/R/EEL, rinviando a successivo provvedimento per quanto riguarda la definizione delle informazioni relative ai parametri correlati alle formule contrattuali prepagate, in considerazione dell’effettivo sviluppo di esse e in accordo con quanto previsto dalla deliberazione 289/2017/R/eel.

RITENUTO OPPORTUNO:

- alla luce delle informazioni raccolte, estendere il periodo di monitoraggio delle *performance* di comunicazione sulla “*Chain 2*”, di cui al Piano di messa in servizio di e-distribuzione, nella versione aggiornata e pubblicata a seguito dell’approvazione dell’Autorità con la deliberazione 222/2017/R/EEL, per un periodo congruo a promuovere l’adesione di altri venditori di energia elettrica o di altri costruttori di dispositivi;
- prorogare di conseguenza il termine per la conclusione del procedimento, previsto dal punto 6. della deliberazione 289/2017/R/eel, come già modificato dalla delibera 777/2017/R/EEL;

- prevedere che, nelle more della successiva definizione regolatoria richiamata nella deliberazione 88/2018/R/EEL, nell'ambito della quale fra l'altro potranno essere stabilite le modalità di gestione delle operazioni di configurazione necessarie per l'attivazione di formule contrattuali prepagate, attraverso il SII, e-distribuzione provveda a definire una procedura transitoria per l'attivazione delle funzionalità relative alla *Chain 2* abilitanti strumenti di consapevolezza della *energy footprint* del cliente), tenendo conto delle osservazioni formulate dai soggetti che hanno partecipato alla consultazione 245/2018/R//EEL e sentiti gli stessi soggetti tramite una procedura di consultazione pubblica

DELIBERA

1. di estendere al 31 dicembre 2018 il periodo per l'effettuazione del monitoraggio delle *performance* di comunicazione tramite "*Chain 2*", previsto dal Piano di messa in servizio 2G di e-distribuzione aggiornato ai sensi della deliberazione 222/2017/R/eel, al fine sia di estendere tale monitoraggio ad ulteriori soggetti non ancor partecipanti, sia di verificare ulteriori situazioni di funzionamento in campo;
2. di prorogare al 31 marzo 2019 il termine di cui al punto 6. della deliberazione 289/2017/R/eel, per il completamento delle valutazioni delle soluzioni tecnologiche standardizzate volte a supportare le funzionalità incrementali della versione 2.1;
3. di richiedere a e-distribuzione:
 - a) di definire una procedura transitoria per l'attivazione delle funzionalità relative alla *Chain 2* abilitanti strumenti di consapevolezza della *energy footprint* del cliente, tenendo conto delle osservazioni formulate dai soggetti che hanno partecipato alla consultazione 245/2018/R/EEL, e sentiti i medesimi soggetti;
 - b) previa l'espletazione delle medesime modalità procedurali di cui al punto 3, lettera b) della deliberazione 777/2017/R/EEL, di attivare tale procedura non oltre il 31 luglio 2018 e di mantenerla attiva sino alla definizione di un successivo provvedimento dell'Autorità in materia di configurazione delle informazioni necessarie alla formule contrattuali prepagate;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

1 giugno 2018

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni